

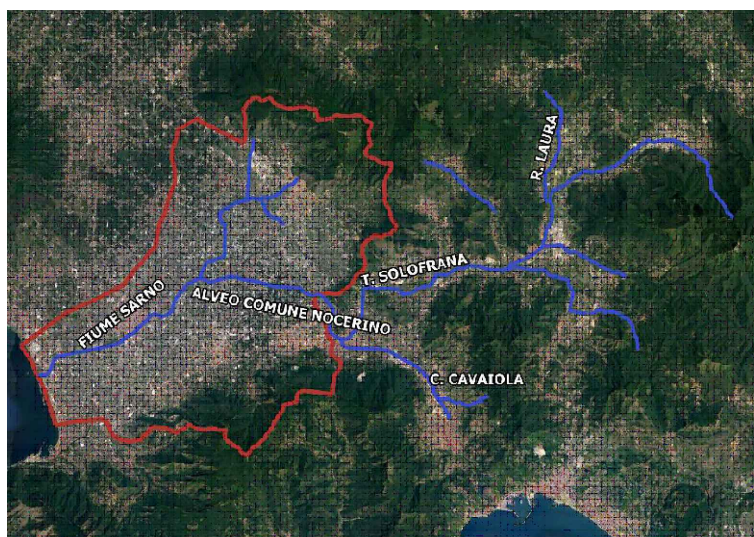


Ufficio Speciale Grandi Opere
U.O.D.

Risanamento Ambientale del Bacino
Idrografico del fiume Sarno

"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI
INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO"

CIG: 765766590F - CUP: B66C15000010006



ACCORDO QUADRO PROGETTAZIONE "LOTTO I"
CONTRATTO ATTUATIVO COD. AQ1_2

Intervento G_1 - "Barriera sito sifone Piccolo Sarno"
Intervento G_2 - "Barriera sito foce Sarno"



Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing Roberto Vacca

3	Ottobre 2021	REVISIONE A SEGUITO DI CONFERENZA DEI SERVIZI	F.Giangrande	L.Fresia	I.Fresia
2	Maggio 2021	REVISIONE	F.Giangrande	L.Fresia	I.Fresia
1	Aprile 2021	REVISIONE	F.Giangrande	L.Fresia	I.Fresia
0	Marzo 2021	EMISSIONE PER APPROVAZIONE	F.Giangrande	L.Fresia	I.Fresia
Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
TITOLO : Intervento G_1 - "Barriera sito sifone Piccolo Sarno" Schema di contratto			Mandataria Mandanti Archeologo Dott.Domenico Ferraro		
Codice Commessa I_02		Codice Elaborato A.15.03	Revisione: 2	Scala:	

Il presente disegno e' di nostra proprieta'. Si fa divieto a chiunque di riprodurlo o renderlo noto a terzi senza nostra autorizzazione



CONTRATTO Prot. n. _____ del _____

ENTE AGGIUDICATORE:

LAVORI: REALIZZAZIONE DI BARRIERA DI CONTENIMENTO RIFIUTI SUL FIUME SARNO IN CORRISPONDENZA DEL SIFONE DEL PICCOLO SARNO

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

TRA

_____, con sede in _____, C.F. e P. I.V.A. _____, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitigli con _____ (di seguito, per brevità, "committente" o "committenza")

E

L'impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. I.V.A. _____, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in forza dei poteri conferitigli con _____

(OPPURE IN CASO DI ATI: l'impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante *pro tempore* _____, in proprio e quale mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese con la mandante impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____, la mandante impresa _____, con sede in _____, C.F. _____ e P. IVA _____ (di seguito, per brevità, anche "_____", "appaltatore" o "impresa")

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con Decreto Dirigenziale n. ____ del __. __. ____, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi a **"Realizzazione di barriera di contenimento rifiuti sul fiume Sarno in corrispondenza del sifone del Piccolo Sarno"**;
- la Committente ha indetto al riguardo una procedura aperta ex art. 123, comma 3, lettera c), del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento della esecuzione dei lavori sopra menzionati, con importo a base d'asta a corpo ed a misura pari ad euro € 588.164,00 (Euro cinquecentottantottocentosessantaquattro/00), comprensivo di € 21.764,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- in esito all'espletamento della procedura predetta, è risultata aggiudicataria l'impresa _____, sulla base della offerta formulata con un ribasso pari a _____

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro



- _____ sul prezzo posto a base di gara;
- in esito alle occorrenti verifiche ed approvazioni all'uopo esperite, il Committente ha aggiudicato definitivamente la gara a _____;
 - sono state adempiute le verifiche antimafia di cui al d. lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in capo all'appaltatore, e non sussistono al riguardo impedimenti alla stipula del presente contratto;
 - l'impresa ha prestato le garanzie previste agli artt. 7 e 8 del presente contratto ed agli artt. 24, 35 e 36 del Capitolato Speciale di Appalto;
 - (OPPURE IN CASO DI ATI) la quota di partecipazione all'Associazione Temporanea è, per l'impresa _____ pari al _____, per l'impresa _____ pari al _____ e, pertanto, i lavori saranno eseguiti da esse secondo tali aliquote ai sensi _____.

Tutto ciò premesso tra le parti in epigrafe, si conviene e si stipula quanto segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Valore giuridico delle premesse, degli allegati e dei documenti richiamati

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto, ancorché in tutto o in parte non materialmente allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e vi accedono a tutti gli effetti con valore di patto.

ARTICOLO 2 - Oggetto ed importo del contratto

2.1 Con la sottoscrizione del presente contratto la committente affida all'appaltatore, che accetta, l'esecuzione dei lavori ***“Realizzazione di barriera di contenimento rifiuti sul fiume Sarno in corrispondenza del sifone del Piccolo Sarno”***, nonché di tutte le provviste e di mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, in conformità al progetto esecutivo posto a base di gara e secondo l'osservanza delle norme tecniche nonché di tutte le altre norme e gli altri documenti che disciplinano l'affidamento di che trattasi (di seguito, per brevità, anche “Opera”, “opere” o “lavori”).

I lavori consistono principalmente nella esecuzione delle seguenti opere:

- la vasca di raccolta dei rifiuti e il manufatto di ancoraggio in sponda sinistra del Sarno;
- la barriera galleggiante orizzontale;
- la cabina di alimentazione e controllo.

LA VASCA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E IL MANUFATTO DI ANCORAGGIO IN SPONDA SINISTRA DEL SARNO

- esecuzione delle opere provvisoria;
- esecuzione del manufatto di raccolta rifiuti in sponda destra;

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro



- installazione passerella carrabile rimovibile;
- installazione nastro-trasportatore;
- installazione pompa sommersa;
- realizzazione manufatto di ancoraggio barriera in sponda sinistra;

LA BARRIERA GALLEGGIANTE ORIZZONTALE

- installazione pali e guide barriera galleggiante;
- installazione barriera galleggiante;

LA CABINA DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO

- esecuzione platea per posa cabina elettrica di alimentazione e controllo;
- esecuzione di collegamenti elettrici da punto di fornitura a cabina elettrica e da cabina elettrica ad utenze, comprensivo di cavidotti e pozzetti di ispezione;
- installazione quadri elettrici, collegamenti e allestimento cabina;

resta inteso in ogni caso che la predetta elencazione riveste carattere puramente indicativo, convenendosi che la natura e la compiuta descrizione delle prestazioni oggetto dell'appalto nonché le norme, le condizioni ed i termini della esecuzione delle opere risultano più dettagliatamente indicati nei successivi articoli del presente contratto e nei documenti ed elaborati che concorrono a formare la specifica disciplina dell'affidamento di cui al successivo art. 3.

2.2 L'importo dei lavori a corpo e misura a base d'asta è pari ad € 588.164,00 (Euro cinquecentottantottocentosessantaquattro/00) di cui € 0,00 per lavori a misura, € 566.400,00 per lavori a corpo ed €22.656,00 per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso, e riconducibile alla categoria generale OG8 classifica II per l'importo di € 380.000,00 e alle categorie specialistiche OS22 classifica I per l'importo di € 186.400,00.

L'ammontare dell'appalto, stabilito a corpo, al netto del ribasso offerto in sede di gara del ____% (_____) è di € _____ (euro _____), I.V.A. esclusa, ed è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 21.764,00 (euro ventunomilasettecentosessantaquattro/00).

Tale importo complessivo dell'appalto è fisso ed invariabile, comprensivo di tutti gli oneri previsti e/o comunque necessari per eseguire e dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere, secondo le previsioni di progetto, i termini contrattuali e le disposizioni date all'atto pratico dalla Direzione Lavori, anche se non espressamente o dettagliatamente specificati, indicati e/o illustrati negli atti contrattuali e negli elaborati progettuali.

Ciò posto, con la firma del presente contratto l'appaltatore riconosce esplicitamente che, nella determinazione del prezzo offerto, ha tenuto conto di tutto quanto potrà occorrere per dare l'opera compiuta a regola d'arte, confermando espressamente che le valutazioni tecniche ed economiche effettuate con la formulazione dell'offerta rappresentano espressione di sua precisa volontà contrattuale in esercizio di autonome scelte imprenditoriali



volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

L'appaltatore non potrà, pertanto, far valere nel corso del rapporto circostanze che vengano comunque a modificare le valutazioni dalla stessa operate in sede di offerta, in termini di eseguibilità, produttività, costi e remuneratività, assumendo ai sensi di legge tutti i rischi di organizzazione e gestione, in autonomia imprenditoriale, dei fattori produttivi connessi al compimento dell'opera in affidamento.

In conseguenza il prezzo offerto per i lavori, determinato con riferimento alle condizioni tutte del presente contratto e suoi allegati, si intende accettato dall'appaltatore ed è pertanto fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo le variazioni in aumento o diminuzione di cui sopra e quanto stabilito al riguardo nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 3 - Documenti e norme che regolano l'appalto

3.1 L'appalto in oggetto è regolato, oltre che dal presente contratto nonché dalle norme e documenti ivi allegati e/o richiamati, dai seguenti atti e documenti:

- il Capitolato Speciale di Appalto e gli elaborati, gli atti ed i documenti ivi richiamati e/o ad esso allegati;
- il Capitolato Generale d'Appalto ed in particolare gli articoli 2 (Domicilio dell'Appaltatore), 4 (Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore), 5 (Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore), 6 (Disciplina e buon ordine dei cantieri), 16 (Provvista di materiali), 18 (Difetti di costruzione), 19 (Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori), 35 (Proprietà degli oggetti trovati);
- il Progetto Esecutivo dei lavori e relativi elaborati e documenti, come specificati all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto;
- l'offerta dell'appaltatore, comprensiva del prezzo e del tempo offerti, i documenti e le dichiarazioni presentate dal medesimo per la partecipazione alla gara, nonché tutti gli atti ed i documenti ivi richiamati;
- il bando, il disciplinare di gara e gli ulteriori atti e documenti posti a base di gara.

3.2 Resta inteso che il rapporto tra il Committente e l'appaltatore è un rapporto di diritto privato, cui non trovano applicazione le disposizioni in materia di contratti pubblici, fatte salve le disposizioni espressamente richiamate.

Ciò posto, le specifiche disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici trovano applicazione in relazione all'appalto in oggetto soltanto se ed in quanto espressamente richiamate dal contratto, dal Capitolato Speciale di Appalto nonché dagli altri atti e documenti ivi allegati e/o richiamati.

3.3 Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara espressamente di conoscere e di aver esaminato con la massima cura e attenzione i contenuti dello stesso nonché di tutti gli atti e documenti che regolano l'appalto, anche se non materialmente allegati, di accettare ed osservare la disciplina ivi contenuta, tenuto conto delle prestazioni oggetto dell'affidamento, delle particolarità di quest'ultimo, di tutte le circostanze generali e particolari atte ad influire sull'esecuzione del medesimo e tutti gli oneri connessi.



ARTICOLO 4 - Luogo di esecuzione dei lavori - Responsabile Unico del Procedimento - Direzione Lavori –

Alta sorveglianza

4.1 I lavori si svolgeranno nelle aree indicare nella documentazione progettuale. Negli stessi luoghi è stabilita, agli effetti del presente contratto, la sede dell'Ufficio di Direzione dei Lavori.

4.2 Responsabile Unico del Procedimento per la committenza è il geom. _____ elettivamente domiciliato, per il presente atto presso _____.

Al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, anche "RUP") sono affidati tutti i compiti attinenti alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto nei limiti delle attribuzioni di cui al presente contratto ed agli altri atti e documenti che regolano l'appalto, anche ai sensi dell'art. 31, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

4.3 La Direzione Lavori (di seguito, per brevità, anche "D.L.") sarà effettuata dal soggetto incaricato da _____.

A tal fine, Acqua Campania conferisce mandato al Direttore dei Lavori quale suo rappresentante, per quanto attiene all'esecuzione dell'appalto nei limiti delle attribuzioni previste per legge.

La Direzione Lavori ha nella specie le funzioni ed i compiti di sovrintendenza, coordinamento e controllo, e vigila che l'esecuzione dei lavori avvenga nel rispetto del contratto e degli altri documenti che regolano l'appalto nonché delle regole dell'arte, nella piena osservanza di tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili, ed in genere compie tutte le attività e ha gli obblighi e le responsabilità ad esso demandate dalla legge e attribuite dal committente.

Il Direttore Lavori potrà avvalersi di collaboratori ed ausiliari qualificati ai sensi di legge.

4.4 L'appaltatore è tenuto ad osservare, riconoscere ed eseguire sia in ambito operativo che amministrativo gli ordini scritti della Direzione Lavori, fatta salva la facoltà di presentare riserva ai sensi dell'art. ____ del Capitolato Speciale di Appalto.

4.5 Fermo quanto sopra, _____ e la _____ hanno la più ampia facoltà di vigilanza e controllo sui lavori.

A tal fine, le persone e gli organi delegati da tali Enti potranno formulare direttive, assistere ai lavori, effettuare controlli, ordinare prove e, se necessario, disporre la sospensione dei lavori per gli accertamenti, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di fornire chiarimenti e le prove richieste.

La vigilanza effettuata dai suddetti soggetti non esclude o riduce la responsabilità dell'appaltatore per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni diretti o indiretti comunque causati.

ARTICOLO 5 - Tempi di esecuzione – Penali

5.1 Il termine per ultimare i lavori oggetto del presente contratto è stabilito in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appaltatore riconosce la congruità e l'essenzialità del termine contrattuale, nella cui determinazione si è tenuto



conto della normale incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, anche ai fini dell'applicazione delle penali e della risarcibilità del maggior danno di cui al presente articolo.

5.2 È fatto obbligo all'appaltatore di presentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, un programma esecutivo, nel quale saranno riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, nel rispetto delle previsioni progettuali e del termine di ultimazione stabilito nel presente contratto.

5.3 Per ogni giorno di ritardo rispetto al predetto termine, come accertato dal D.L., verrà applicata all'appaltatore, con deduzione dal conto finale, una penale giornaliera pari allo 1‰ (1 per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

5.4 La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Committenza non si avvalga della facoltà di cui all'articolo 13, comma 3 del Capitolato d'Appalto;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

L'applicazione delle penali previste al presente articolo non esclude in ogni caso il diritto della committente al risarcimento del maggior danno subito.

È riconosciuta alla committente la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore qualora l'ammontare delle penali raggiunga il limite del 10% dell'importo netto di contratto, anche ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 6 - Modalità di pagamento del corrispettivo

6.1 I pagamenti in acconto verranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qualvolta l'appaltatore abbia eseguito lavorazioni o forniture il cui importo al netto delle ritenute di legge ammonti ad euro _____, ferma l'anticipazione del prezzo di cui all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

6.2 Il certificato di pagamento verrà emesso dal Responsabile Unico del Procedimento entro 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

Entro (30) trenta giorni dall'emissione del certificato sarà disposto il pagamento degli importi dovuti.

Acqua Campania provvederà ad inviare all'appaltatore il certificato di pagamento a fronte del quale esso presenterà la corrispondente fattura.

6.3 I pagamenti da effettuarsi in favore dell'appaltatore a titolo di acconto, liquidazione finale e/o per ogni altro qualsiasi titolo attinente ai lavori oggetto del presente contratto verranno accreditati sul conto corrente dedicato di



cui alla legge 136/2010 e s.m.i., aperto dall'Appaltatore presso la _____ di _____ -
coordinate bancarie IBAN _____

Per esplicita dichiarazione dello stesso, tale forma di pagamento costituisce valore di quietanza, restando la committenza esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati come anzidetto.

Eventuali variazioni alla suddetta indicazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad _____
a mezzo PEC.

Attraverso tale conto debbono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario tutti gli incassi ed i pagamenti relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, fatto salvo quanto specificato dall'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i.

In caso di inosservanza si applicano le penali e la risoluzione immediata del contratto così come previsto al successivo art. 16, clausole nn. 7 e 8, del presente contratto.

L'appaltatore è obbligato a richiedere l'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. agli eventuali subcontraenti ed, in generale, a tutta la filiera delle imprese a qualsiasi titolo coinvolte nell'appalto.

L'appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente la Committente e la Prefettura della provincia ove ha sede la Committente. Tale inadempimento costituisce motivo di risoluzione contrattuale.

6.4 Ai fini della liquidazione di ciascun pagamento spettante all'appaltatore dovrà essere verificata la regolarità contributiva dello stesso mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ("DURC").

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore si applica l'art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, rivalendosi la committente sugli importi a qualunque titolo spettanti all'appaltatore, in dipendenza delle attività eseguite, anche incassando la cauzione definitiva.

Ai sensi del citato art. 30, comma 5bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%, da svincolarsi in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della committente del certificato di collaudo, previo rilascio del DURC.

6.5 La rata di saldo sarà liquidata ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 previa presentazione del documento di cui sopra.

ARTICOLO 7 - Cauzione definitiva

7.1 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattualmente assunti l'appaltatore ha presentato cauzione definitiva con polizza fidejussoria n. _____ con _____, per l'importo di euro _____ (Euro _____/____) avente come beneficiario esclusivamente la Regione



Campania.

7.2 La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

7.3 Si applicano i commi 2 e 3 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia è svincolata per intero dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 8 - Altre garanzie e polizze

8.1 Ai fini dell'esecuzione del presente contratto l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla committenza, oltre alla garanzia di cui al precedente art. 7, le garanzie e polizze di cui all'art. 103, commi 6, 7 e 8, del D. Lgs. n. 50/2016, come specificato dagli artt. 35 e 36 del Capitolato Speciale di Appalto.

8.2 Resta inteso che la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 deve essere estesa anche ai danni conseguenti ad interruzioni o sospensioni totali o parziali della fornitura idrica per responsabilità dell'appaltatore.

ARTICOLO 9 - Varianti – Sospensioni e proroghe

9.1 Eventuali variazioni, aumenti e/o diminuzioni dei lavori oggetto del contratto sono consentiti esclusivamente nei termini e nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato dall'art. 42 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9.2 I lavori oggetto di variante saranno valutati e pagati sulla base dei prezzi di progetto al netto del ribasso o con Nuovi Prezzi determinati secondo l'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto, fermi restando gli oneri di sicurezza ai sensi di legge.

9.3 Resta comunque stabilito che le eventuali varianti dovranno essere preventivamente approvate dalla Regione Campania, e nel periodo necessario non saranno riconosciuti eventuali indennizzi o risarcimenti all'Appaltatore in caso di sospensione e/o ritardi nell'esecuzione dei lavori.

9.4 Qualora le eventuali varianti influiscano in modo significativo sull'andamento dei lavori, si procederà in contraddittorio ad un adeguamento del programma dei lavori.

9.5 Per la disciplina delle sospensioni e delle proroghe si rinvia a quanto specificato dagli artt. 15 – 16 - 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro



ARTICOLO 10 - Subappalto - Forniture e servizi "sensibili"

10.1 Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui all'articolo 4 del presente capitolato, l'osservanza dell'articolo 105 del Nuovo Codice dei contratti, come di seguito specificato dall'art. 51, 52 e 53 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10.2 Riguardo gli operatori economici ai quali vengono affidate le attività di fornitura e servizi definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria sono obbligatoriamente acquisite, indipendentemente dalle soglie stabilite dal Codice Antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011, attraverso la consultazione delle liste di cui all'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012 come modificato dall'art. 29 della legge 11 agosto 2014, n. 114 e secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità in materia di appalti di cui all'art. 16 del presente contratto.

10.3 All'appaltatore è vietato approvvigionarsi presso il soggetto interessato da un'informazione antimafia interdittiva e, ove l'acquisizione di beni e servizi sensibili sia oggetto di un contratto specifico, il rapporto contrattuale dovrà essere risolto come previsto dall'art. 3 del "Protocollo di legalità in materia di appalti" in conformità all'art. 94 del D. Lgs. n. 159/2011.

ARTICOLO 11 - Ultimazione dei lavori – Verifiche e collaudo

11.1 L'appaltatore è tenuto ad ultimare i lavori nel rispetto del termine disposto al precedente art. 5 del presente contratto, secondo quanto specificato dagli artt. 14 e 20 del Capitolato Speciale di Appalto.

11.2 Le attività di verifica e di collaudo sono disciplinate dall'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 12 - Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

12.1 Fermo quanto specificato nel presente contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché fermi gli impegni e gli obblighi specificamente assunti e sottoscritti dall'appaltatore in sede di gara, sono a completo carico dell'appaltatore tutti gli oneri diretti ed indiretti, costi, prestazioni ed attività necessari per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori affidati sia che essi derivino dal presente contratto, sia che essi derivino dal dovere dell'appaltatore di uniformarsi alla normativa ovvero alle disposizioni ed alle specifiche tecniche della committenza.

12.2 Altresì, sono espressamente posti in carico all'appaltatore, che all'uopo si impegna ad adempiervi scrupolosamente a propria cura e spese, i seguenti obblighi ed oneri:

a) la custodia ed la manutenzione dell'opera fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;



- b) la vigilanza e la guardiania del cantiere, sia diurna che notturna, sia feriali che festivi e la custodia di tutti i materiali di costruzione sui luoghi di lavoro, macchinari, attrezzature, esonerando la committente da qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;
- c) lo sgombero, a lavori ultimati, del cantiere da ogni opera provvisoria, materiali residui e detriti;
- d) l'accesso al cantiere e le verifiche ritenute dal medesimo necessarie per accertare la perfetta esecuzione dell'opera, da parte della committente e del personale da quest'ultimo incaricato, in ogni momento di realizzazione dell'opera;
- e) la consegna anticipata ad enti terzi od alla committente di una parte dell'opera, qualora richiesto dalla committente medesima;
- f) l'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo con le modalità all'uopo stabilite;
- g) le spese per le operazioni di collaudo e consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e materiali che la D.L. riterrà opportuni, compresa la spesa relativa alla verifica del rilievo dei luoghi; le spese occorrenti alla effettuazione di tutte le prove, verifiche e collaudi, ivi inclusi i necessari campioni, nonché le certificazioni occorrenti e comunque richieste ad insindacabile giudizio della D.L. o dei soggetti preposti al collaudo;
- h) l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione Lavori su parti delle opere di notevole importanza statica;
- i) la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione Lavori, a scopo di sicurezza;
- j) il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati attigui alle opere da eseguire;
- k) le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori;
- l) le spese per i rilievi topografici ed ogni altro tipo di rilevamento ed indagine che si rendesse necessaria in corso d'opera, nelle quantità e tipo indicati dalla D.L.;
- m) gli oneri connessi alle pratiche, alla redazione ed all'inoltro di tutti gli elaborati ed i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni obbligatorie da parte di Enti diversi dalla committenza, e particolarmente tutte le licenze, permessi, nullaosta, approvazioni, etc. comunque denominati, di qualunque specie ed entità richiesti da leggi, norme, regolamenti e procedure in relazione alla realizzazione dell'appalto in oggetto sia in corso d'opera che a lavori ultimati per ottenere la piena agibilità e fruibilità delle opere realizzate, restando a



suo carico ogni eventuale ritardo nell'acquisizione dei suddetti atti senza che ciò comporti alcun diritto a riconoscimenti di sospensioni, proroghe, maggiori tempi e/o maggiori oneri economici;

- n) il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per eventuali concessioni comunali (di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, etc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale;
- o) la pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- p) il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della committente, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Committente intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta;
- q) le determinazioni e le attività atte a provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto della committenza. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- r) l'apprestamento di ogni occorrente opera, misura e cautela per l'esecuzione dei lavori, senza interruzioni, in zone abitate e presenza di impianti in esercizio, con conseguenti soggezioni ed oneri a propria cura e spese;
- s) l'accettazione, la scrupolosa osservanza dei piani e delle misure di sicurezza – come parte integrante e sostanziale del progetto e degli altri documenti che regolano l'affidamento, la cui grave violazione costituisce, previa formale costituzione in mora dello stesso, causa di risoluzione del contratto - in adempimento delle vigenti norme previste in materia. Resta inteso al riguardo che l'appaltatore provvederà alla redazione e consegna al Committente ed al Coordinatore per l'esecuzione del Piano Operativo di Sicurezza attinente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, con possibilità di presentare proposte di modificazione o integrazione del medesimo Piano di Sicurezza e Coordinamento, senza che esse diano luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali;
- t) la tempestiva segnalazione al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di qualsiasi evento che comporti un adeguamento del piano di sicurezza;



- u) la produzione del cartello di cantiere, da affiggere all'esterno dello stesso, conformemente alla normativa vigente e contenente le informazioni che saranno impartite dalla DL.;
- v) la consegna, durante il corso dei lavori e a fine lavori di tutti gli elaborati grafici "as built", anche su supporto informatico, cioè aggiornati con l'effettivo andamento dei tracciati degli impianti esterni ed interni, nonché la consegna di tutte le documentazioni e le certificazioni, inclusi i manuali d'uso, di tutte le apparecchiature installate, nonché di tutti gli apparati elettrici ed elettromeccanici, nel rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche applicabili (ad esempio norme CEI, UNI, ecc.); la verifica del nuovo impianto di protezione scariche atmosferiche e quant'altro necessario alla perfetta individuazione delle opere realizzate. Gli elaborati dovranno essere sempre firmati da un tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze;
- w) consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori;
- x) la trasmissione alla Direzione dei lavori, del campionario di tutti i materiali e le forniture da installare sia per le opere edili che per gli impianti. In mancanza del campionario, il Direttore Lavori potrà ordinare l'allontanamento dal cantiere dei materiali o forniture non gradite allo stesso; rimane inteso che qualora il Direttore Lavori dovesse ritenere le forniture non conformi alle prescrizioni stabilite dai documenti che regolano l'affidamento ne potrà sempre richiedere l'immediato allontanamento dal cantiere;
- y) il concordamento con la Direzione Lavori di tutte le operazioni particolari (consegna, allestimento, transiti, smobilizzo etc.);
- z) il trasporto a discarica autorizzata di tutti i materiali di demolizione;
- aa) le prove di funzionamento e la taratura di tutti gli apparecchi e gli impianti installati;
- bb) i libretti d'uso e manutenzione, in lingua italiana, di tutti gli apparecchi e gli impianti installati e, successivamente al positivo superamento delle relative prove funzionali, l'assistenza, per un monte ore complessivo di 24 ore, all'istruzione degli addetti della committente o di terzi da essa indicati che saranno incaricati del loro funzionamento;
- cc) l'organizzazione/partecipazione a riunioni di coordinamento tra i responsabili delle imprese operanti in cantiere, il coordinatore per l'esecuzione di lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- dd) l'organizzazione/partecipazione a riunioni di coordinamento tra appaltatore e D.L.; nel corso degli incontri verrà fornito il rendiconto sullo stato di realizzazione delle opere, sull'andamento dei lavori sui ritardi od anticipi.

ARTICOLO 13 - Obblighi di tutela dei lavoratori

13.1 L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

13.2 L'appaltatore è tenuto altresì ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti - e se cooperative anche nei



confronti dei soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro e dai contratti integrativi territoriali.

13.3 L'appaltatore è tenuto a rendere disponibile idonea documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi di legge per la tutela dei lavoratori nel rispetto della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 14 - Responsabilità amministrativa

14.1 L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

L'appaltatore dichiara altresì di aver adottato ed attuato efficacemente procedure aziendali e comportamenti, nonché di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori atte a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati di cui al citato D. Lgs. n. 231/2001, in relazione ai quali si applicano le previste sanzioni, obbligandosi nei confronti della committenza a mantenerli tutti efficacemente attuati per l'intera durata del presente contratto.

L'inosservanza, anche parziale, dell'adozione e/o efficace attuazione di quanto sopra indicato costituisce grave inadempimento contrattuale.

14.2 In conseguenza di ciò, alla committenza è riservato il diritto:

- a) di sospendere l'esecuzione del contratto, mediante comunicazione PEC contenente la sintetica indicazione delle notizie, anche di stampa, circa circostanze di fatto e/o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente dedursi l'inosservanza;
- b) e/o di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il contratto mediante comunicazione PEC contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto e/o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza.

L'esercizio del diritto di cui al presente art. 14.2 avverrà a danno dell'appaltatore, al quale saranno addebitate in ogni caso tutte le maggiori spese sostenute nonché i costi derivanti e/o conseguenti, restando sempre ferme a carico dell'appaltatore stesso sia la responsabilità per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della predetta inosservanza, sia l'obbligazione di manlevare la committenza per qualsivoglia azione da parte derivante e/o conseguente da tale inosservanza.

ARTICOLO 15 - Disciplina antimafia ex D. Lgs. n. 159/2011 - Comunicazioni ex D.P.C.M. n. 187/1991

15.1 Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011 l'appaltatore, entro trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, ha l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85 del medesimo D. Lgs. n. 159/2011.

15.2 L'appaltatore, ai sensi del D.P.C.M. 187/1991 ha comunicato quanto richiesto dall'art. 1 del Decreto.



L'appaltatore è obbligato ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni del D.P.C.M. n. 187/1991 in corso d'opera.

ART. 16 – Rappresentante dell'appaltatore e direttore di cantiere

Il rappresentante dell'Appaltatore per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto è

Il Direttore di Cantiere è

ART. 17 - Piani di sicurezza (D. Lgs 81/2008)

Fermo restando tutte le disposizioni in materia contemplate dalla normativa vigente, l'appaltatore, che assume con la sottoscrizione del presente contratto ogni correlata responsabilità, è tenuto all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'appaltatore ha redatto e consegnato (o redigerà e consegnerà prima della consegna dei lavori) all'Ente Aggiudicatore e al Coordinatore per l'esecuzione il Piano Operativo di Sicurezza attinente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore può presentare proposte di modificazione o integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento senza che esse diano luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza costituiscono parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi e ripetute violazioni degli stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dello stesso, ne costituiscono causa di risoluzione.

ART. 18 - Progettazione esecutiva e costruttiva

L'appaltatore accetta con la firma del presente contratto gli elaborati del Progetto Esecutivo allegati al contratto stesso e dichiara espressamente d'avere perfetta e particolareggiata conoscenza degli elaborati stessi e di averli verificati. Dichiara pertanto di riconoscere il progetto esecutivo perfettamente realizzabile e di assumere piena e completa responsabilità della sua esecuzione. Tutti gli adeguamenti non sostanziali necessari al progetto esecutivo in relazione all'effettivo stato dei luoghi sono a carico dell'appaltatore.

ART. 19 - Pratiche tecnico-amministrative

L'appaltatore dichiara di assumere a proprio carico l'onere per lo svolgimento di ogni e qualsiasi procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti ed Amministrazioni nonché l'onere per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni ed, in genere, pratiche relative ad interferenze con strade, acquedotti, linee elettriche, telefoniche, ecc., ivi compresi eventuali canoni, il tutto fino al collaudo definitivo ed ancora, gli oneri per deviazioni stradali, spostamento di fili, tralicci, condutture e similari. L'appaltatore, pertanto, è responsabile di tali



adempimenti e non potrà avanzare nei confronti dell'Ente Aggiudicatore/Ente Concedente alcuna azione di rivalsa per oneri, ritardi od omissione comunque verificatosi.

L'appaltatore, nell'espletamento di tutte le pratiche relative, dovrà tenere preventivamente e contestualmente informato il Direttore dei Lavori ed attenersi alle direttive che, eventualmente, al riguardo saranno impartite.

Qualunque ritardo nell'acquisizione o nello svolgimento di dette attività non consentirà all'Appaltatore stesso di chiedere sospensioni dei lavori.

L'appaltatore, sotto la sua responsabilità, dovrà osservare per tutta la durata dei lavori, ogni eventuale prescrizione inerente gli atti di sottomissione e di concessione, nonché tutte le disposizioni eventualmente impartite dalle competenti Autorità in relazione ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 20 - Condizioni ambientali e vincoli esecutivi

L'Appaltatore prende atto che i lavori si sviluppano in zone abitate ed in presenza di impianti in esercizio, con conseguenti soggezioni ed oneri. Esso dovrà provvedere a tutte le cautele, opere ed accorgimenti necessari a che l'esercizio non sia interrotto.

ART. 21 – Domicilio dell'appaltatore

Agli effetti contrattuali e giudiziari l'Appaltatore dichiara il proprio domicilio in

ARTICOLO 22 - Risoluzione del contratto

Fermo quanto già espressamente e specificamente previsto nel presente contratto, lo stesso può essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché degli artt. 21 e 57 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 23 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto saranno deferite al Foro di Napoli.

ART. 24 – Conformità a standard sociali minimi

I beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata allo schema di contratto, che deve essere sottoscritta dall'offerente (Allegato I: "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi").



Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

- informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
- fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
- intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

ART. 25 - Registrazione del contratto

Il presente contratto, redatto in duplice originale, avente per oggetto prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, dovrà essere registrato per effetto degli art. 5, 6 e 40 del T.U. n. 131 del 26/04/1986 solo in caso d'uso, con pagamento di una imposta fissa.

L'APPALTATORE

L'ENTE AGGIUDICATORE



ALLEGATI ALLO SCHEMA DI CONTRATTO

Allegato I

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il
sottoscritto.....
..... in qualità di rappresentante legale
di.....
.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo; - la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo";
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.



- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione e' consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale. **Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)**

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:.....

Timbro



Allegato II

Questionario semplificato di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto dall' art. 54 del capitolato speciale d'appalto riguardante la conformità agli standard sociali minimi.

Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del **DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.**

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni/servizi/lavori prodotti, commercializzati o realizzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura. Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti"/"servizi"/"lavori" si intendono esclusivamente i beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto.

Attenzione: la presente versione semplificata del questionario di monitoraggio si focalizza sulle fasi con maggior intensità di lavoro della catena di fornitura; il questionario non riguarda le altre fasi della catena di fornitura, come la produzione delle materie prime e dei semilavorati, per le quali deve essere comunque garantita la conformità agli standard sociali minimi, e sulle quali l'Amministrazione può altresì effettuare attività di monitoraggio. Per questo motivo, in questo questionario, con i termini "fornitori" e "sub-fornitori" ci si riferisce ad operatori economici coinvolti nelle fasi della catena di fornitura sopra descritte.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.

Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario è:.....
.....

ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:.....

e-mail:

tel.:

Il questionario deve essere restituito entro il.....,

al seguente ufficio:.....

Nota per la compilazione



L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

1. partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;
2. abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;
3. fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario.

non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere **grassetto** nel questionario.

Nel caso del verificarsi di una o più delle tre situazioni, l'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il [gg/mm/aa], i seguenti documenti, come sotto specificato:

1. **partecipazione ad una iniziativa multistakeholder:** appropriata documentazione relativa sia alla descrizione dell'iniziativa multi-stakeholder alla quale partecipa l'aggiudicatario, sia alla dimostrazione della stessa partecipazione;
2. **certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa:**
 - certificato di conformità, in corso di validità, del sistema di gestione della responsabilità sociale dell'impresa ai requisiti di standard internazionalmente riconosciuti, rilasciato per attività/prodotti/servizi inerenti l'appalto in oggetto, da parte di un organismo indipendente e accreditato in conformità allo stesso standard;
 - copia dei rapporti delle verifiche ispettive interne effettuate da organismi di terza parte nei 12 mesi precedenti rispetto alla data del ricevimento della presente comunicazione;
 - copie dei rapporti delle verifiche ispettive effettuate sui propri fornitori dall'impresa fornitrice o da organismi di terza parte, e relative alla conformità agli standard sociali sui diritti umani e le condizioni di lavoro, che comprendano i requisiti sociali di cui al presente contratto;
 - piano delle azioni correttive determinate nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al punto precedente;
3. **fornitura esclusiva di prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale":** appropriata documentazione relativa alla dimostrazione che i prodotti offerti nell'appalto in oggetto appartengono al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario. sopra descritto;

Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):.....
Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):.....
Gamma della vendita (o della produzione):.....

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro



Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es. produzione delle fibre -> produzione del tessuto -> produzione degli accessori -> confezionamento -> etc				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella fase di realizzazione del prodotto finito (es.: confezionatori) e della sua distribuzione, specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: - ragione sociale; - nome del legale rappresentante; - indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica); - nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).				
5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa? L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi? Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).				
6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi? In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.				
7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica				



Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
<p>dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori?</p> <p>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori</p> <p>In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</p>				
<p>8. Il "Codice di condotta", o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?</p>				
<p>9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura?</p> <p>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</p>				
<p>10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)?</p> <p>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</p>				
<p>11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate?</p> <p>Con quale tempistica e piano delle azioni correttive? Allegare il piano delle azioni correttive</p>				
<p>12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es.: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?</p>				
<p>13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali</p>				



Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D.
Risanamento Ambientale
Bacino Idrografico del fiume Sarno

Accordo quadro quadriennale per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per progettazione di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o progettazione esecutiva di opere di architettura e ingegneria per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno in Regione Campania

CIG: 765766590F - CUP: B66C15000010006.

**CONTRATTO
ATTUATIVO
COD. AQ1_2**

Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
“Codici di condotta” e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto? In caso positivo, indicare il numero delle persone e l’unità/settore dell’organizzazione responsabile dell’attività del monitoraggio.				

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro



Allegato III

Questionario di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto all'art. 54 del capitolato speciale d'appalto riguardante la conformità agli standard sociali minimi. Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni prodotti o commercializzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura. Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti" si intendono esclusivamente i beni oggetto del presente appalto.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario. Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario è:.....

.....
ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:.....

e-mail:

tel.:

Il questionario deve essere restituito entro il.....,

al seguente ufficio:.....

Nota per la compilazione

L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

1. partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;
2. abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;
3. fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario,

non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere grassetto nel questionario.



Nel caso del verificarsi di una o più delle tre situazioni, l'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro il [gg/mm/aa], i seguenti documenti, come sotto specificato:

- partecipazione ad una iniziativa multistakeholder:** appropriata documentazione relativa sia alla descrizione dell'iniziativa multi-stakeholder alla quale partecipa l'aggiudicatario, sia alla dimostrazione della stessa partecipazione;
- certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa:**
 - certificato di conformità, in corso di validità, del sistema di gestione della responsabilità sociale dell'impresa ai requisiti di standard internazionalmente riconosciuti, rilasciato per attività/prodotti/servizi inerenti l'appalto in oggetto, da parte di un organismo indipendente e accreditato in conformità allo stesso standard;
 - copia dei rapporti delle verifiche ispettive interne effettuate da organismi di terza parte nei 12 mesi precedenti rispetto alla data del ricevimento della presente comunicazione;
 - copie dei rapporti delle verifiche ispettive effettuate sui propri fornitori dall'impresa fornitrice o da organismi di terza parte, e relative alla conformità agli standard sociali sui diritti umani e le condizioni di lavoro, che comprendano i requisiti sociali di cui al presente contratto;
 - piano delle azioni correttive determinate nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al punto precedente;
- Fornitura esclusiva di prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale"** appropriata documentazione relativa alla dimostrazione che i prodotti offerti nell'appalto in oggetto appartengono al circuito del "commercio equo e solidale", come definito dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario. sopra descritto;

Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):.....

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):.....

Gamma della vendita (o della produzione):.....

Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es. produzione delle fibre -> produzione del tessuto -> produzione degli accessori -> confezionamento -> etc				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella fase di realizzazione del prodotto finito (es.: confezionatori) e della sua distribuzione, specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: - ragione sociale; - nome del legale rappresentante; - indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi				



Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
(Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica); - nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).				
5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa? L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi? Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).				
6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi? In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.				
7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori? In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).				
8. Il "Codice di condotta", o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?				
9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o				



Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
<p>documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura?</p> <p>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</p>				
<p>10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)?</p> <p>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</p>				
<p>11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate?</p> <p>Con quale tempistica e piano delle azioni correttive? Allegare il piano delle azioni correttive</p>				
<p>12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es.: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?</p>				
<p>13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto?</p> <p>In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.</p>				
<p>14. L'organizzazione ha messo in campo altre attività per favorire il rispetto degli standard sociali minimi del presente appalto da parte dei fornitori dell'organizzazione? Quali?</p> <p>Descrivere le attività e allegare la documentazione.</p>				
<p>15. Le verifiche ispettive condotte dall'organizzazione, o da auditor esterni di cui alla domanda 11, sono pre-annunciate al fornitore oppure no? Sono coinvolti sindacati e ONG locali nell'effettuazione delle verifiche ispettive?</p>				
<p>16. L'organizzazione chiede informazioni ai propri fornitori rispetto alla presenza di sindacati indipendenti presso gli</p>				



Domande	Si	No	Non so	Descrizione/commento
stessi vostri fornitori? In caso positivo, descrivere le modalità e allegare la documentazione.				
17. Quali azioni l'organizzazione mette in atto per garantire che la produzione, in particolare in Paesi che ostacolano la libertà di associazione sindacale, essa avvenga in conformità delle Convenzioni ILO n. 87 e n. 98 (riportate nella "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi" del presente appalto)?				
18. Vi sono dei Paesi dai quali l'organizzazione ha deciso di non accettare fornitori per ragioni di conformità agli standard sociali? Quali Paesi?				
19. L'organizzazione chiede ai fornitori il rispetto del "salario dignitoso"? Come l'organizzazione si assicura che esso sia effettivamente corrisposto?				
20. L'organizzazione effettua percorsi formativi sugli standard sociali presso i fornitori?				
21. L'organizzazione si accerta che presso le proprie unità produttive, dei fornitori e subfornitori, sono comunicati ai lavoratori, in forma adeguata (es.: documentazione scritta in lingua appropriata), i diritti sindacali fondamentali dei lavoratori stessi (riguardanti la salute e sicurezza, l'orario di lavoro, la libertà di associazione sindacale, il salario minimo, i contributi assistenziali e previdenziali)? In caso positivo, descrivere la modalità e allegare la documentazione relativa.				
22. L'organizzazione prevede forme di incentivazione, destinati al personale dell'area acquisti, per favorire l'inclusione degli standard sociali minimi nella definizione delle condizioni commerciali e degli ordini di acquisto?				
23. Indicare la durata del rapporto commerciale con ciascun fornitore indicato alla domanda 4, espresso in anni/mesi.				

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare e conoscere espressamente le seguenti disposizioni del contratto:

- ART. 1: VALORE GIURIDICO DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI E DEI DOCUMENTI RICHIAMATI
- ART. 2: NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ART. 3: OGGETTO DEL CONTRATTO
- ART. 4: TEMPI DI ESECUZIONE – PENALITA' – RISOLUZIONE CONTRATTO
- ART. 5: AMMONTARE DEL CONTRATTO
- ART. 6: PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO



Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D.
Risanamento Ambientale
Bacino Idrografico del fiume Sarno

Accordo quadro quadriennale per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura per progettazione di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o progettazione esecutiva di opere di architettura e ingegneria per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno in Regione Campania

CIG: 765766590F - CUP: B66C15000010006.

**CONTRATTO
ATTUATIVO
COD. AQ1_2**

- ART. 7: CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 8: POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 9: VARIANTI
- ART. 10: SUBAPPALTO - FORNITURE E SERVIZI "SENSIBILI"
- ART. 11: ONERI DIVERSI
- ART. 12: PIANI DI SICUREZZA (D.L.vo 81/2008)
- ART. 13: SUBAPPALTI, FORNITURE E SERVIZI "SENSIBILI"
- ART. 14: PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUTTIVA
- ART. 15: PRATICHE TECNICO - AMMINISTRATIVE
- ART. 16: CONDIZIONI AMBIENTALI E VINCOLI ESECUTIVI
- ART. 17: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 18: ALTA SORVEGLIANZA
- ART. 19: DISPOSIZIONI D.P.R. 252/98 (antimafia) E D.P.C.M. 187/91 (composizione societaria)
- ART. 20: CONDIZIONI AMBIENTALI E VINCOLI ESECUTIVI
- ART. 21: ENTE CONCEDENTE
- ART. 22: RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA
- ART. 23: PROTOCOLLO DI LEGALITA'
- ART. 24: CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI
- ART. 25: REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Mandataria



Mandanti



Archeologo
Dott. Domenico Ferraro